

RIVISTA SCIENTIFICA
CASSIODORUS. RIVISTA DI STUDI SULLA TARDA ANTICHITÀ. NUOVA SERIE.

La rivista scientifica *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova Serie* è un periodico annuale altamente specializzato che nasce con l'intento di ampliare il panorama delle ricerche dedicate a Flavio Magno Aurelio Cassiodoro Senatore e, in generale, al Medioevo, con particolare riguardo per il territorio calabrese. Essa rappresenta uno degli obiettivi fondativi dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo in Calabria, che ne ha sancito la creazione anche a livello statutario (Statuti, Art. 3, e), impegnandosi a promuovere una pubblicazione dedicata all'approfondimento di tutte quelle dinamiche che, pur precedendo o seguendo le coordinate cronologiche di riferimento, approfondiscano quei fattori — storici, archeologici, filosofici, culturali, religiosi e istituzionali — che hanno contribuito alla genesi della cultura tardoantica o ne rappresentano i successivi sviluppi.

Ogni volume della rivista è suddiviso in tre sezioni: la prima, denominata *Cassiodorus Senator*, accoglie tutte le nuove ricerche sull'illustre figura nativa di *Scolacium*; la seconda *Cultura tardoantica e medievale*, raccoglie studi e ricerche sui vari aspetti della cultura della Tarda Antichità e del Medioevo privilegiando un approccio trans-disciplinare; la terza è riservata alla pubblicazione delle *Recensioni* dei volumi giunti in redazione.

Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità ha esordito nell'ambito del dibattito scientifico a partire dal 1995 e, senza interruzioni, fino al 2001. A partire dal 2026 è prevista l'edizione di una *Nuova Serie*.

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore: Domenico Benoci

Segreteria di Redazione: Vittoria Artico, Dante Palmerino

Comitato Scientifico: Davide Bianchi, Francesco Cuteri, Carlo dell'Osso, Dominic Moreau, Giuseppe Hyeraci, Ilaria Morresi, Carmelo Pandolfi, Franca Papparella, Chiara Raimondo, Renata Salvarani, Lucinia Speciale, Fabio Troncarelli.

Contatto di redazione

segreteria@cassiodoro.it

Avvisi per gli Autori

L'autore deve rispettare il **Codice etico di Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova Serie** e le **Norme redazionali**. Le lingue accettate dalla Rivista, oltre al greco antico e al latino, sono il francese, l'inglese, l'italiano, lo spagnolo e il tedesco. I contributi sono esaminati dal Comitato di Redazione e sottoposti a duplice Blind Peer Review.

CODICE ETICO

Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie è un periodico scientifico peer-reviewed che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato dal COPE (*Committee on publication ethics: Best Practice Guidelines for Journal Editors*). È necessario che tutte le parti coinvolte – autori, direttori, redattori e referee – conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

Il fatto di offrire un contributo alla rivista sottintende la cessione di tutti i diritti alla stessa, e l'accettazione di quanto di seguito stabilito.

DOVERI DELLA DIREZIONE E DEI REDATTORI

Decisioni sulla pubblicazione

Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie adotta il sistema di valutazione scientifica degli articoli presentati, conosciuto internazionalmente come peer-reviewing. Ogni testo è assegnato in lettura a due referee in modo anonimo (double-blind peer review). Il responsabile del processo di referaggio è il Comitato di redazione. I referees sono identificati secondo un criterio di competenza ed elevata qualificazione in materia. Il Comitato di redazione è responsabile della decisione finale sulla pubblicazione degli articoli proposti.

Correttezza

Il Comitato di redazione di *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie* valuta gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori, né della loro appartenenza accademica.

Riservatezza e conservazione dei dati

Il Comitato di redazione di *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova Serie* si impegna a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore e ai referee. Conserva in un archivio riservato i risultati dei processi di referaggio dei saggi, ammessi e non, alla pubblicazione.

Conflitto di interessi e trasparenza

Il Comitato di redazione di *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie* si impegna a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

Qualità

Il Comitato di redazione di *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova Serie* verifica periodicamente il processo di revisione al fine di introdurre possibili miglioramenti. Si riserva inoltre di ricorrere a un terzo referee in caso di conflitto tra due pareri e qualora la decisione della pubblicazione o meno del saggio non possa essere risolta internamente. La collaborazione con un referee resterà definitivamente interrotta qualora non siano stati rispettati, in uno o più momenti, tempi e modi previsti dalla procedura di valutazione.

DOVERI DEI REFEREE

Contributo alla decisione editoriale

La peer-review è una procedura che aiuta i redattori ad assumere decisioni sugli articoli proposti e può aiutare l'autore a migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti di 60 giorni è tenuto a comunicarlo tempestivamente al coordinatore di Redazione.

Riservatezza

Ogni testo, assegnato in lettura ai referee in maniera anonima, deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei redattori.

Oggettività

La peer-review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi secondo criteri loro dal Comitato di redazione.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. Nel caso il referee individui la paternità del saggio sottoposto alla sua valutazione ed esistano conflitti d'interesse dovuti a precedenti rapporti di collaborazione è tenuto a non accettare la valutazione; ciò anche nel caso si verificasse una situazione concorrenziale. Qualora il referee chieda modifiche al testo quale condizione della sua pubblicazione, e il Comitato di redazione le giudichi opportune, potrà verificarne l'adozione da parte dell'autore – nella misura in cui l'autore deciderà di accettarle – prima di dare il definitivo consenso alla pubblicazione.

DOVERI DEGLI AUTORI

Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a presentare all'esame per la pubblicazione contributi inediti e originali in ogni parte e di avere citato tutti i testi utilizzati. Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti. L'autore s'impegna a non pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre lo stesso testo a più di una rivista contemporaneamente costituisce un comportamento eticamente non corretto.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire le fonti e i contributi correttamente indicati nell'articolo. Paternità dell'opera. L'autore che invia il testo alla valutazione deve garantire che tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca alla base dell'articolo appaiano come co-autori, e che abbiano dato la loro approvazione alla versione finale dell'articolo e alla pubblicazione su *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie*. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Conflitto di interessi e divulgazione

Nel presentare il proprio contributo a *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie*, gli autori ammettono implicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare le eventuali fonti finanziarie della ricerca e/o del progetto grazie ai quali è stato possibile realizzare l'articolo.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente la Direzione della rivista, fornendo tutte le informazioni necessarie per segnalare le doverose correzioni.

**CASSIODORUS. RIVISTA DI STUDI SULLA TARDA ANTICHITA'. NUOVA
SERIE
NORME PER GLI AUTORI
2026**

COME CONSEGNARE IL MATERIALE

I manoscritti che si intendono presentare per essere pubblicati su *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie* o nella collana *Bibliotheca Vivariensis* dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo in Calabria, sono sottoposti all'insindacabile giudizio del Comitato di Redazione e a peer review.

L'articolo deve essere inviato alla Redazione via posta elettronica (segreteria@cassiodoro.it), WeTransfer o altri sistemi simili, e comprendere il testo con bibliografia finale, un riassunto/abstract di max. 150 parole, i files delle illustrazioni, numerati e separati dal testo, e le didascalie (carattere New Times Roman 12 per il testo; carattere 10 per le note, la bibliografia finale e l'abstract).

IL TESTO

Lingua

Le lingue nelle quali è possibile pubblicare in *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova Serie* o nella collana *Bibliotheca Vivariensis* dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo in Calabria sono il francese, l'inglese, l'italiano, lo spagnolo ed il tedesco, oltre naturalmente al greco antico e al latino per l'edizione o la citazione di fonti letterarie ed epigrafiche. Le seguenti norme valgono per contributi in italiano e si devono adattare per altre lingue.

Lunghezza e disposizione

Gli articoli presentati non dovranno superare un totale di circa **60.000 caratteri con spazi** per testo completo di bibliografia e abstract, e le **15 illustrazioni**. L'autore è pregato di segnalare per quali illustrazioni ritiene indispensabile la stampa a colori.

Sono ammesse suddivisioni interne del testo con TITOLI e ***Sottotitoli*** in numero limitato.

Formattazione

Va tassativamente evitato l'uso del sottolineato.

Le citazioni in lingue moderne vanno trascritte in tondo e tra virgolette “ ” (citazione dentro la citazione « »).

Le citazioni in lingua latina (comprese i toponimi) vanno riportate *in corsivo* senza virgolette, quelle in lingua greca invece in caratteri greci, completi di accenti, in tondo e senza virgolette.

LE ILLUSTRAZIONI

Le illustrazioni devono essere di ottima qualità. La redazione si riserva il diritto di escludere illustrazione di qualità troppo bassa.

Nel caso di disegni, elaborazioni grafiche e fotografie di oggetti, questi devono essere provvisti di scala metrica.

Nel testo deve essere indicato un riferimento a tutte le illustrazioni con “fig.” o “tav.”.

Gli Autori forniranno tutte le necessarie autorizzazioni a riprodurre le illustrazioni presentate.

Le illustrazioni si devono presentare come files separati e numerati, non inseriti in un documento di testo, con le didascalie in un file a parte. La risoluzione deve essere almeno 300dpi, le dimensioni devono essere almeno come una pagina della Rivista. Nel caso di aggiunte di scritte o altri simboli ad una foto digitale, bisogna lasciare i layers aperti in modo che la tipografia li possa cambiare se necessario. Nei disegni in AutoCAD bisogna indicare lo spessore di linea e stampare il disegno in un file .pdf.

SISTEMA NOTE-BIBLIOGRAFIA: STILE CHICAGO

Ogni produzione scritta, che non sia di pura fantasia, si basa su dati, notizie e informazioni tratte dal lavoro di altri professionisti. In un testo si può inserire ogni tipo d'informazione tratta da diverse fonti: libri, articoli, manoscritti, lettere, notizie biografiche, dati statistici, indirizzi ecc.

Queste informazioni possono presentarsi sotto forma di citazioni letterali, ovvero “tratti di testo presi direttamente da un altro contesto e riportati nella forma in cui in esso compaiono” (Lesina 1994, 250), oppure di parafrasi, cioè rielaborazioni del contenuto di un testo altrui. Infine, è possibile riferirsi ad altri testi semplicemente discutendone o commentandone le idee.

In ciascuno di questi casi occorre indicare chiaramente la fonte dei riferimenti. Questo per diversi motivi molto importanti:

- il rispetto della proprietà intellettuale e dei diritti d'autore, evitando quindi il plagio
- la possibilità di reperire il testo originale da parte del lettore
- la necessità di documentare l'entità e la natura delle proprie ricerche

Lo scopo di questa guida è fornire le indicazioni essenziali su come redigere una citazione e come gestire correttamente i riferimenti bibliografici secondo lo **stile di citazione descritto in *The Chicago manual of style, diciottesima edizione*** (di seguito indicato come "manuale Chicago"). Ci riferiremo qui alle tipologie più comuni di pubblicazione, p.e. libri, articoli, enciclopedie. Per tutte le altre tipologie suggeriamo di fare riferimento al manuale Chicago indicato in bibliografia,

disponibile in biblioteca. Inoltre, il personale della biblioteca è a disposizione per fornire consigli su questa materia.

Verranno considerati i seguenti argomenti:

- come si struttura la citazione letterale
- come si caratterizza lo stile di citazione Chicago
- come si presentano le citazioni bibliografiche in nota
- come si compila correttamente una bibliografia

Si è scelto di limitare la descrizione delle regole a brevi annotazioni, mentre si è dato ampio spazio agli esempi, che mostrano con immediatezza come costruire le citazioni. Le abbreviazioni e le espressioni utilizzate per descrivere le pubblicazioni sono fornite nella lingua della guida, in questo caso in italiano, p.e. “a cura di”, “cur.”, “tradotto da” ecc..

Per la redazione di questa guida sono stati utilizzati esempi e materiale tratti da *Il nuovo manuale di stile* di Roberto Lesina (1994) e da *The Chicago manual of style* della University of Chicago Press (2024).

LA STRUTTURA DELLA CITAZIONE LETTERALE

Indichiamo qui le regole di base per la redazione delle citazioni letterali, mentre per la composizione di citazioni più complesse, sotto forma di parafrasi e riassunti, rimandiamo ai suggerimenti contenuti nei manuali di scrittura (disponibili in biblioteca alla sezione 808.02).

Le citazioni letterali, o dirette, possono essere inserite nel testo sotto forma di inserzioni "in corpo" e "fuori corpo".

Citazioni in corpo

Nel caso di citazioni brevi i termini citati vengono integrati nel testo e segnalati da virgolette di apertura e chiusura.

Aveva scelto "la pace della solitudine", imparato che "né un tetto, né una casa, né un letto sono necessari all'esistenza" e imparato a credere in sé stesso.

Citazioni fuori corpo

Nel caso di citazioni particolarmente lunghe (oltre le otto righe), o di citazioni che devono essere oggetto d'analisi, il passaggio citato va inserito a parte rispetto il testo, senza virgolette, in carattere ridotto, rientrato di un centimetro e con interlinea singola. Di norma, se la frase che introduce la citazione non è compiuta, essa termina con i due punti.

In altri casi, invece, viene compiuta consapevolmente un'operazione di rottura e di scelta.

Leggiamo infatti:

un secolo possiede le parole, un altro le sceglie, un altro ne fa uso e infine un altro, facendovi ricorso, non le possiede più.

È fondamentale che la trascrizione del testo sia fedele all'originale citato.

Citazioni nelle citazioni

Se la citazione riportata contiene un'altra citazione è necessario renderlo noto evidenziando la citazione interna con virgolette singole o doppie.

Nel caso di citazioni in corpo si usano le virgolette singole, ovvero il segno dell'apostrofo.

Questi figli della depressione “dominando un linguaggio ‘hanno cessato di aggrapparsi alle gonne di madre Inghilterra’, sono usciti dall'adolescenza e sono diventati uomini”.

Nel caso di citazioni fuori corpo si usano le virgolette doppie.

Questi figli della depressione dominando un linguaggio “hanno cessato di aggrapparsi alle gonne di madre Inghilterra”, sono usciti dall'adolescenza e sono diventati uomini.

Aggiunte

Se si aggiunge del testo all'interno della citazione occorre inserirlo tra parentesi quadre.

"Ma nonostante tutto questo [la vita] è bella. Molto bella."

Omissioni

L'omissione si segnala con i tre punti di sospensione.

L'ordine è, uomini, donne, cittadini, che quando udrete lo squillo delle trombe, o il picchiar del tamburo, accorriate in massa sulla piazza del borgo e applaudiate e osanniate la serena persona del Conte che sfilerà con la carrozza col seguito: chi non obbedirà a questo ordine sarà passibile di multa, di arresto, o di altre punizioni che potranno venire stabilite.

L'ordine è, ... che quando udrete lo squillo delle trombe ... accorriate in massa sulla piazza del borgo e applaudiate e osanniate la serena persona del Conte ...: chi non obbedirà ... sarà passibile di multa, di arresto, o di altre punizioni che potranno venire stabilite.

INTRODUZIONE ALLO STILE CHICAGO - SISTEMA "NOTE-BIBLIOGRAFIA"

Questa guida descrive il sistema "note-bibliografia" indicato dal manuale di Chicago. Questa modalità di citazione prevede la segnalazione dell'autore e del titolo della fonte consultata, con note poste a piè di pagina o a fine capitolo. Le note sono segnalate nel testo da numeri di richiamo e possono contenere riferimenti bibliografici in forma completa o minima. Nel primo caso è facoltativo compilare una bibliografia finale, mentre nel secondo è necessario farlo. In questa guida consigliamo di inserire i riferimenti in forma minima nelle note sin dalla prima citazione e di compilare una bibliografia dettagliata al termine del testo. Questa pratica garantisce snellezza nelle citazioni e facilità nell'accesso alle informazioni più dettagliate. La bibliografia deve essere ordinata alfabeticamente per autore, in modo che i riferimenti inseriti in nota possano essere recuperati facilmente.

Citazione in nota

Queste informazioni possono presentarsi sotto forma di citazioni, ovvero "tratti di testo presi direttamente da un altro contesto e riportati nella forma in cui in esso compaiono."¹

Citazione in bibliografia

Lesina, Roberto. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Zanichelli, 1994

LA STRUTTURA DELLA NOTA BIBLIOGRAFICA

Descriviamo qui come comporre i riferimenti bibliografici in forma abbreviata sin dalla prima citazione in nota. Per una descrizione di come compilare una citazione bibliografica completa rimandiamo al manuale Chicago (sez. 13.18 e seguenti).

FORMA BASE

Inserire il cognome dell'autore o del curatore così come lo si inserisce nella bibliografia, in modo che le due forme coincidano. Il nome, o l'iniziale del nome, viene generalmente omissa, a meno che non si citino più autori con il medesimo cognome. Anche abbreviazioni come "ed." o "a cura di" ecc. non vengono indicate. Il nome di enti o istituzioni deve essere scritto per intero. Il nome è seguito da una virgola e dal titolo del documento (per informazioni su come redigere il titolo vedi la sezione Norme generali). L'eventuale riferimento al numero/i di pagina è posto al termine della citazione, preceduto dalla virgola e senza l'abbreviazione p./pp. Nel caso di documenti senza numeri di pagina, p.e. testi in formato elettronico, si può indicare il numero o il titolo del paragrafo citato (non occorre riportare questa informazione nel caso il testo citato sia di poche righe). Non occorre inserire la data di pubblicazione del documento.

¹ 1. Lesina, *Manuale di stile*, 250.

5. Farmwinkle, *Humor of the Midwest*, 241.

Se il titolo del documento è composto da più di quattro parole, deve essere abbreviato. Gli articoli “il”, “la”, “the” ecc. posti all’inizio del titolo vengono rimossi e l’ordine delle parole non deve essere modificato (vedi esempi alla sezione 13.36 del manuale Chicago).

Titolo completo: *The War Journal of Major Damon “Rocky” Gause*

Titolo abbreviato: *War Journal*

Titolo completo: *Daily Notes of a Trip around the World*

Titolo abbreviato: *Daily Notes* oppure *Around the World*, **NON** *World Trip*

Più autori

Nel caso di una singola opera scritta da due autori, inserire entrambi i nomi con la congiunzione “e” (eventualmente in un’altra lingua). Nel caso di più di due autori, inserire il nome del primo seguito da “et al.”.

5. Argenti e Forman, *Corporate Communication*, 28.

6. Belizzi et al., “Consumer Perceptions.”

AUTORE SCONOSCIUTO

Quando si tratta di opere anonime, occorre indicare il titolo del documento al posto dell'autore. Nel caso in cui si citino pagine web, occorre indicare il titolo completo della pagina, oppure, in mancanza di questo, una frase che la descriva, il nome del creatore o del proprietario del sito e la data di pubblicazione o di revisione del documento. Se nessuna di queste date è disponibile, si deve inserire la data di accesso. Infine, occorre indicare anche l'URL del documento. Siccome il riferimento riportato in nota è sufficiente ai fini del reperimento del testo da parte del lettore, si può omettere la citazione del documento in bibliografia.

14. “Balkan Romani,” *Endangered Languages*, Alliance for Linguistic Diversity, ultima cons. 10 gennaio 2020, <http://www.endangeredlanguages.com/lang/5342>.

RIFERIMENTI PLURIMI

Nel caso in cui la citazione si riferisca a più di un'opera, inserire tutti i riferimenti separati dal punto e virgola.

Diversi studi si sono occupati della definizione di *Information Literacy*. Christina Doyle mette in risalto la centralità dell’individuo nel processo di apprendimento delle competenze informative,

Barbara Humes si concentra sui diversi aspetti contestuali nell'approccio all'informazione, mentre Sheila Webber e Bill Johnston sottolineano la dimensione etica e sociale dell'*Information Literacy*.²

RIFERIMENTI ALLO STESSO TESTO

Se si cita la medesima opera più di una volta di seguito, occorre indicare la citazione abbreviata alla prima occasione e poi ripetere il nome dell'autore ed eventualmente la pagina nelle citazioni **immediatamente successive**, come mostrato nell'esempio. Tuttavia, se nella nota antecedente si sono citati più testi insieme, o se si vuole citare un testo menzionato in precedenza, occorre ripetere l'intera citazione in forma abbreviata.

6. Morley, *Poverty and Inequality*, 43.

7. Morley, 18.

8. Morley, 18.

9. Schwartz, "Nation and Nationalism," 138.

10. Schwartz, 138.

11. Schwartz., 140.

12. Morley, *Poverty and Inequality*, 45-46.

Nel caso si citi la stessa fonte molte volte di seguito, per evitare una sequenza di note ripetitive è possibile inserire la citazione abbreviata nel corpo del testo tra parentesi tonde (per maggiori dettagli vedi il manuale Chicago, sez. 12.77).

Citazione indiretta (o secondaria)

Quando ci si riferisce a un testo citato all'interno di un altro testo (qui definito come "secondario"), occorre indicare entrambi i documenti sia in nota sia in bibliografia. Nell'esempio che segue Zukofsky è l'autore originale mentre Costello quello secondario.

14. Zukofsky, "Sincerity and Objectification," 269, citato in Costello, *Marianne Moore*, 78.

Citazione in bibliografia

Costello, Bonnie. *Marianne Moore: Imaginary Possessions*. Harvard University Press, 1981.

Zukofsky, Louis. "Sincerity and Objectification." *Poetry* 37 (February 1931), citato in Costello, *Marianne Moore*, 78.

² Doyle, *Outcome Measures*; Humes, *Understanding Information Literacy*; Webber e Johnston, "Information Literacy".

Ricordiamo che è sempre opportuno leggere un'opera citata nella sua forma originale. Per questa ragione è importante **non eccedere nell'uso di citazioni indirette**, dette anche "di seconda mano", che devono limitarsi ai casi in cui l'opera originale è di difficile reperimento.

LA BIBLIOGRAFIA

La bibliografia deve contenere i riferimenti bibliografici completi di tutti i documenti citati nel corpo del testo, ordinati alfabeticamente per autore. Di seguito elenchiamo alcune norme e una serie di esempi che mostrano come comporre correttamente le citazioni. **Occorre prestare molta attenzione agli elementi presenti nella citazione e alla loro sequenza, così come alla punteggiatura e allo stile.** Al termine di questa sezione, viene riportato un elenco bibliografico esemplificativo, con alcune informazioni sull'ordinamento delle citazioni.

NORME GENERALI

Autore

Nel caso di un autore singolo, indicare prima il cognome e poi il nome separati da una virgola (inversione). Per agevolare la reperibilità delle fonti, è consigliabile fornire il nome per esteso. Tuttavia, anche l'abbreviazione sotto forma d'iniziale puntata è consentita, in particolare se si tratta dell'unica forma reperibile sui documenti.

Nel caso di due o più autori di una stessa opera, l'inversione si applica solo al nome del primo autore, mentre per i successivi il nome precede il cognome. L'ordine dei nomi segue quello presente sul frontespizio (o sulla prima pagina) dell'opera.

Nel caso di numerosi autori di una stessa opera, in bibliografia si possono elencare fino a sei nomi. Oltre ai sei autori, indicare solo i primi tre seguiti dall'abbreviazione "et al."

Titolo

Se il titolo è in lingua inglese, la prima lettera di ciascuna parola si indica in maiuscolo, con l'eccezione di articoli grammaticali, preposizioni ecc. (vedi sez. 8.160 del manuale Chicago). Se il titolo è in un'altra lingua, si può indicare con la lettera maiuscola solo la prima parola del titolo e dell'eventuale sottotitolo, assieme ai nomi propri (vedi sez. 13.100 del manuale Chicago).

Il titolo di monografie e periodici va indicato in carattere corsivo, mentre i titoli di articoli e contributi contenuti nelle pubblicazioni vanno indicati in carattere ordinario e posti tra virgolette. Di norma, anche i titoli di opere non pubblicate, come tesi e working paper, o di documenti disponibili in rete, vanno scritti in carattere ordinario.

I titoli di periodici di norma si indicano per esteso, in modo da essere immediatamente comprensibili al lettore. Tuttavia, è possibile ricorrere alle abbreviazioni suggerite dagli standard.

Qualunque sia la forma prescelta, è importante essere coerenti con essa all'interno della bibliografia. Tra le numerose esistenti, è possibile consultare liberamente in rete la lista di abbreviazioni di titoli di periodici adottata da Thomson Scientific, ampia e di carattere interdisciplinare, accessibile all'URL: https://images.webofknowledge.com/images/help/WOS/A_abrvjt.html. Inoltre, un valido riferimento su come abbreviare i titoli di periodici è presente sul manuale *Scientific style and format* (Council of Science Editors 2006, 570-71), disponibile in biblioteca.

Documenti disponibili online

Se presente, indicare il DOI o qualunque altra forma di URL stabile del documento. In mancanza di questo, indicare l'URL che compare sulla barra dell'indirizzo del browser. Non occorre riportare la data di accesso, a meno che manchino sia la data di pubblicazione sia la data di revisione del documento.

LIBRI IN UNO O PIÙ VOLUMI

N.B. Le fonti da cui si desumono le informazioni relative alle monografie sono il frontespizio e il verso del frontespizio della pubblicazione.

Due o più autori

Sterling, Terry Greene, e Jude Joffe-Block. *Driving While Brown: Sheriff Joe Arpaio Versus the Latino Resistance*. University of California Press, 2021.

Citazione in nota

10. Sterling e Joffe-Block, *Driving While Brown*, 125.

Curatore come autore

Aubrecht, Katie, Christine Kelly, e Carla Rice, cur. 2020. *The Aging–Disability Nexus*. UBC Press.

Citazione in nota

9. Aubrecht et al., *The Aging–Disability Nexus*.

Edizioni diverse dalla prima

Lesina, Roberto. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Zanichelli, 1994.

Citazione in nota

11. Lesina, *Manuale di stile*, 18.

Opere in più volumi

Intera opera

Wright, Sewell. *Evolution and the Genetics of Populations*. 4 voll. University of Chicago Press, 1968-78.

Citazione in nota

6. Wright, *Genetics of Populations*, 250.

Singolo volume

Indicare la data e il numero del singolo volume.

Wright, Sewell. *Theory of Gene Frequencies*. Vol. 2 di *Evolution and the Genetics of Populations*. University of Chicago Press, 1969.

Citazione in nota

15. Wright, *Gene Frequencies*.

Enti e organizzazioni come autori

Le pubblicazioni prodotte da enti e organizzazioni, prive di autore personale sul frontespizio, sono riportate sotto il nome dell'ente o dell'organizzazione, anche se il nome corrisponde alla casa editrice.

World Health Organization. *WHO Editorial Style Manual*. World Health Organization, 1993.

Citazione in nota

18. World Health Organization, *Style Manual*.

Opere tradotte

Nel caso di opere straniere tradotte, segnalare il nome del traduttore.

García Márquez, Gabriel. *Love in the Time of Cholera*. Tradotto da Edith Grossman. Cape, 1988.

Citazione in nota

21. García Márquez, *Love in the Time of Cholera*.

Ristampe

Se la data originale dell'opera è rilevante ai fini del discorso, va menzionata nella citazione.

Bernhardt, Peter. *The Rose's Kiss: A Natural History of Flowers*. University of Chicago Press, 2002. Edizione originale di Island Press, 1999.

Citazione in nota

17. Bernhardt, *Rose's Kiss*.

Libri in formato elettronico (e-books)

Nel caso di libri consultati in biblioteche o su piattaforme elettroniche, occorre indicare l'applicazione e il formato del documento al termine della citazione.

Borel, Brooke. *Infested: How the Bed Bug Infiltrated Our Bedrooms and Took Over the World*. University of Chicago Press, 2015. Adobe Digital Editions EPUB.

Citazione in nota

31. Borel, *Infested*.

Nel caso di testi consultati online, occorre fornire il DOI del testo, se disponibile, oppure l'URL del documento.

Lystra, Karen. *Dangerous Intimacy: The Untold Story of Mark Twain's Final Years*. University of California Press, 2004. <http://ark.cdlib.org/ark:/13030/kt8779q6kr/>.

Citazione in nota

12. Lystra, *Dangerous Intimacy*.

CONTRIBUTI ALL'INTERNO DI LIBRI

È necessario citare i singoli capitoli del libro consultati, nel caso in cui siano dotati di titolo distintivo, come mostrato nell'esempio.

Richard, Alison. "Human Footprints." In *The Sloth Lemur's Song: Madagascar from the Deep Past to the Uncertain Present*. University of Chicago Press, 2022.

Citazione in nota

42. Richard, "Human Footprints," 52.

Quando si cita una parte di un libro (capitolo, saggio ecc.) scritta da un autore specifico, è necessario indicare il nome dell'autore e il titolo della parte consultata.

Doyle, Kathleen. "The Queen Mary Psalter." In *The Book by Design: The Remarkable Story of the World's Greatest Invention*, a cura di P. J. M. Marks e Stephen Parkin. University of Chicago Press, 2023.

Citazione in nota

55. Doyle, "The Queen Mary Psalter."

Questa regola vale anche nel caso in cui la parte del libro citata sia l'introduzione o qualsiasi altra sezione senza titolo distintivo.

Rieger, James. Introduzione a *Frankenstein; or, The Modern Prometheus*, di Mary Wollstonecraft Shelley. University of Chicago Press, 1982.

Citazione in nota

44. Rieger, introduzione, xx.

ARTICOLI IN PERIODICI ACCADEMICI

Indicare il volume, il numero della pubblicazione e, se presenti, le pagine. Per il trattamento del nome degli autori, consultare gli esempi nella sezione Libri.

È necessario prestare attenzione allo stile e alla punteggiatura. I seguenti esempi illustrano cosa fare nei vari casi.

Allison, G. W. "The Implications of Experimental Design for Biodiversity Manipulations." *American Naturalist* 153, no. 1 (1999): 26-45.

Citazione in nota

61. Allison, "Experimental Design," 28.

Articoli in formato elettronico

Seguire le indicazioni relative agli articoli in periodici. Indicare il DOI, se l'articolo ne è provvisto. Se il DOI non è presente, indicare l'URL stabile dell'articolo. Se anche questo non è disponibile, indicare l'URL dell'articolo. Non occorre indicare la data di accesso.

Novak, William J. "The Myth of the 'Weak' American State." *American Historical Review* 113 (2008): 752–72. <https://doi.org/10.1086/ahr.113.3.752>.

Citazione in nota

72. Novak, "Myth," 752.

ARTICOLI IN DATABASE

Seguire le indicazioni relative agli articoli in periodici. Inserire il DOI presente nel documento oppure, se disponibile, l'URL stabile dell'articolo. Se nessuno di questi elementi è disponibile, indicare il nome del database e, se disponibile, il relativo numero identificativo del documento fornito dal database. Non occorre indicare la data di accesso.

Articolo con URL stabile

Karmaus, Wilfried, e John F. Riebow. "Storage of Serum in Plastic and Glass Containers May Alter the Serum Concentration of Polychlorinated Biphenyls." *Environmental Health Perspectives* 112 (2004): 643–47. <http://www.jstor.org/stable/3435987>.

Citazione in nota

10. Karmaus e Riebow, "Storage of Serum," 644.

Articolo senza DOI o URL stabile

Girard, Nathalie. "Categorizing Stakeholders' Practices with Repertory Grids for Sustainable Development." *Management* 16, no. 1 (2013): 31-48. EBSCO Business Source Premier (88871222).

Citazione in nota

18. Girard, "Categorizing Stakeholders' Practices."

ARTICOLI IN QUOTIDIANI

Di norma è sufficiente citare i riferimenti ai quotidiani solo in nota, indicando tutti gli elementi utili all'identificazione del documento e omettendo la citazione in bibliografia, come mostra l'esempio seguente.

2. Sheryl Gay Stolberg e Robert Pear, "Wary Centrists Posing Challenge in Health Care Vote," *New York Times*, 27 febbraio 2010, <http://www.nytimes.com/2010/02/28/us/politics/28health.html>.

Tuttavia, se si ritiene necessaria la citazione in bibliografia, gli esempi seguenti mostrano come ordinare gli elementi.

Goodstein, L., e W. Glaberson. "The Well-Marked Roads to Homicidal Rage." *New York Times*, 10 aprile 2000.

Citazione in nota

18. Goodstein e Glaberson, "Homicidal Rage."

Articoli anonimi

Nel caso di articoli senza autore, portare il titolo del quotidiano o rivista in prima posizione.

New York Times. "In Texas, Ad Heats Up Race for Governor." 30 luglio 2002.

Citazione in nota

18. *New York Times*, "In Texas."

Articoli online

Indicare l'URL del documento. Non occorre indicare la data di accesso.

Mitchell, Alison, e Frank, Bruni. "Scars Still Raw, Bush Clashes with McCain." *New York Times*, 25 marzo 2001. <http://www.nytimes.com/2001/03/25/politics/25MCCA.html>.

Citazione in nota

17. Mitchell e Bruni, "Scars Still Raw."

RECENSIONI

Indicare l'autore e il titolo della recensione, se noti.

Boehnke, Michael. Recensione di *Analysis of Human Genetic Linkage*, 3. ed., di Jurg Ott. *Am J Hum Genet* 66 (2000):

1725. <http://www.journals.uchicago.edu/AJHG/journal/issues/v66n5/001700/001700.html>.

Citazione in nota

17. Boehnke, recensione.

TESI, RELAZIONI, WORKING PAPER

Tesi

Indicare il tipo di tesi e l'università di appartenenza.

Murphy, Priscilla Coit. "What a Book Can Do: *Silent Spring* and Media-Borne Public Debate."

Tesi di dottorato, University of North Carolina, 2000.

Citazione in nota

22. Murphy, "What a Book Can Do."

Relazioni a convegni

Indicare il nome e il luogo del convegno.

O'Guinn, Thomas C. "Touching Greatness: Some Aspects of Star Worship in Contemporary Consumption." Relazione presentata al convegno annuale della American Psychological Association, New York, 1987.

Citazione in nota

27. O'Guinn, "Touching Greatness."

Working paper

Indicare la tipologia del documento e l'università di appartenenza

Lucki, Deborah D., e Richard, W. Pollay. "Content Analysis of Advertising: A Review of the Literature." Working paper, History of Advertising Archives, Faculty of Commerce, University of British Columbia, 1980.

Citazione in nota

17. Lucki e Pollay, "Content Analysis."

ENCICLOPEDI E DIZIONARI

Indicare l'autore e titolo della voce enciclopedica. Non occorre indicare il numero di pagina. Nel caso di opere online, indicare l'URL del documento senza la data di accesso, che si utilizza solo se manca una data di pubblicazione o di revisione della pagina (vedi esempi seguenti).

Isaacson, Melissa. "Bulls." In *Encyclopedia of Chicago*, a cura di Janice L. Reiff, Ann Durkin Keating, e James R. Grossman. Chicago Historical Society, 2005. <http://www.encyclopedia.chicagohistory.org/pages/184.html>.

Citazione in nota

30. Isaacson, "Bulls."

Autore sconosciuto

Se si cita una voce priva di autore personale, tratta da un'opera particolarmente nota, è opportuno inserire il riferimento solo in nota, omettendo la citazione in bibliografia. In questo caso si può tralasciare la data di pubblicazione dell'opera e il numero di pagina, mentre occorre indicare l'eventuale edizione (oltre la prima) e il titolo della voce consultata preceduto dall'abbreviazione "s.v." (*sub verbo*), come mostrato nell'esempio.

15. *Encyclopaedia Britannica*, 15. ed., s.v. "salvation."

Nel caso di opere online, se l'edizione o la data di pubblicazione non sono specificate occorre inserire la data dell'ultima revisione della pagina consultata, oppure, se questa non è presente, la data di accesso al documento. Indicare anche l'URL della pagina consultata.

18. *Merriam-Webster OnLine*, s.v. "mondegreen," ultima cons. 13 luglio 2019, <http://www.merriam-webster.com/dictionary/mondegreen>

Wikipedia

È bene **utilizzare con cautela i contenuti delle pagine di Wikipedia**, poiché sono opera di autori non necessariamente esperti della materia. In alternativa a Wikipedia, è bene verificare se siano disponibili enciclopedie pubblicate da editori autorevoli. In ogni caso, è consigliabile verificare le indicazioni del docente di riferimento in merito alla citazione di articoli tratti da Wikipedia.

È opportuno citare le voci di Wikipedia solo in nota, omettendo il riferimento in bibliografia, come mostrato nell'esempio.

22. Wikipedia, s.v. "caloris planitia," ultima modifica 30 maggio 2019, http://it.wikipedia.org/wiki/Caloris_Planitia.

INTERVISTE

Interviste private

Nel caso di interviste condotte personalmente, non consultabili attraverso canali pubblici (p.e. libri, riviste, sito web, blog ecc.), occorre citare l'informazione solo in nota oppure nel corpo del testo.

Secondo Mario Rossi, direttore dell'istituto ABCD, il fenomeno del bullismo si sta rapidamente spostando sulla rete (comunicazione all'autore, 20 giugno 2019).

Nel caso di interviste effettuate per raccogliere dati, le fonti non devono essere citate direttamente, in modo da tutelare l'anonimato degli intervistati.

Interviste pubbliche

Nel caso di interviste accessibili pubblicamente (p.e. pubblicate su quotidiani, riviste, archivi elettronici), occorre citare l'informazione sia nel testo sia in bibliografia.

Carson, Ciaran. "Inventing Carson: An Interview." Di David Laskowski. *Chicago Review*, 45, no.3-4 (1999): 92-100. <http://www.jstor.org/stable/25304417>.

Citazione in nota

18. Carson, "Interview," 93.

RAPPORTI

I rapporti emessi da enti ed organizzazioni vanno trattati come [monografie](#), anche se disponibili solo in rete.

American Library Association. *Psychology Information Literacy Standards*. 2010. http://www.ala.org/acrl/standards/psych_info_lit.

Citazione in nota

11. American Library Association, "Psychology Information Literacy Standards."

MATERIALE AUDIOVISIVO

Indicare in prima posizione il nome della persona/e responsabile dell'opera, p.e. il compositore, sceneggiatore ecc. Indicare anche il formato consultato (DVD, CD, formato della pellicola).

Cleese, John, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones, e Michael Palin. "Commentaries." Disco 2. *Monty Python and the Holy Grail*, ed. speciale. DVD. Diretto da Terry Gilliam e Terry Jones. Columbia Tristar Home Entertainment, 2001.

Citazione in nota

3. Cleese et al., "Commentaries."

Trasmissioni televisive

Indicare il titolo dell'episodio (se noto) e della serie televisiva.

Curtis, Michael, e Gregory S. Malins. "The One with the Princess Leia Fantasy." *Friends*, stagione 3, episodio 1. DVD. Diretto da Gail Mancuso. Trasmesso il 19 settembre 1996. Warner Home Video, 2003.

Citazione in nota

33. Curtis e Malins, "Princess Leia."

LEZIONI DI CORSI ACCADEMICI

Se si desidera citare informazioni tratte da lezioni di corsi accademici, occorre innanzitutto verificare se queste informazioni sono basate su fonti pubblicate (p.e. articoli, libri ecc.), che è bene recuperare e citare direttamente.

È sufficiente citare le lezioni in nota. Occorre indicare il nome del docente, la data, il titolo della lezione o una sua descrizione e il luogo.

Citazione in nota

17. Mario Bianchi, "Introduzione alla ricerca qualitativa" (lezione, Università della Svizzera italiana, Lugano, 30 aprile 2015).

SITI E PAGINE WEB

La citazione di siti web o di singole pagine web può limitarsi alla sola menzione in nota, senza segnalare il riferimento in bibliografia, come mostrato nell'esempio seguente. In questo caso, occorre indicare il titolo completo della pagina, oppure, in mancanza di questo, una frase che la descriva, il nome del creatore o del proprietario del sito e la data di pubblicazione o di revisione del documento. Se nessuna di queste date è presente, si deve inserire la data di accesso, evitando di utilizzare l'abbreviazione "n.d.". Infine, occorre indicare l'URL del documento.

10. "Google Privacy Policy," Google, ultima modifica 22 gennaio 2019, <http://www.google.com/intl/en/privacypolicy.html>.

11. "About Our Food: Our Commitment to Quality," McDonald's Corporation, ultima cons. 19 agosto 2019, <https://www.mcdonalds.com/us/en-us/about-our-food/our-food-philosophy/commitment-to-quality.html>.

Se si desidera citare il riferimento in bibliografia, occorre indicare l'autore del documento. Nel caso questa informazione non sia presente, si deve riportare in nome dell'ente o dell'organizzazione responsabile del documento o del sito.

Google. "Google Privacy Policy." Ultima modifica 22 gennaio 2019. <http://www.google.com/intl/en/privacypolicy.html>.

Citazione in nota

10. "Google Privacy Policy."

YOU TUBE, BLOG POST E SOCIAL MEDIA

Sebbene non facciano parte delle tradizionali fonti accademiche, i contenuti presenti in video disponibili in rete, blog e social media sono sempre più utilizzati anche nei lavori scientifici, specialmente in quanto oggetto di analisi. Di norma, la citazione di questi documenti può limitarsi a un riferimento nel corpo del testo o nelle note.

Video You Tube

13. CBS Boston, "Apollo 15: 50 years later," video YouTube, 15 luglio 2019, <https://youtu.be/eiQY6Cu9ACo>

Blog post

7. Germano, William. "Futurist Shock." *Lingua Franca* (blog). *Chronicle of Higher Education*, 15 febbraio 2017. <http://www.chronicle.com/blogs/linguafranca/2017/02/15/futurist-shock/>.

Facebook

1. Junot Díaz, "Always surprises my students when I tell them that the 'real' medieval was more diverse than the fake ones most of us consume," Facebook, 24 febbraio 2016, <https://www.facebook.com/junotdiaz.writer/posts/972495572815454>.

Twitter

2. Conan O'Brien (@ConanOBrien), "In honor of Earth Day, I'm recycling my tweets," Twitter, 22 aprile 2015, 11:10 a.m., <https://twitter.com/ConanOBrien/status/590940792967016448>.

Instagram

4. Pete Souza (@petesouza), "President Obama bids farewell to President Xi of China at the conclusion of the Nuclear Security Summit," immagine Instagram, 1 aprile 2016, <https://www.instagram.com/p/BDrmfXTtNCt/>.

Posta elettronica

I messaggi di posta elettronica si citano solo in nota.

Messaggi privati

Citazione in nota

15. Constance Conlon, messaggio di posta elettronica all'autore, 17 aprile 2017.

Messaggi pubblici

16. Nancy Olson, messaggio di risposta a “How did the ‘cool kids’ from high school turn out?,” Quora, ultima modifica 22 gennaio 2017, <https://www.quora.com/How-did-the-cool-kids-from-high-school-turn-out/>.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

È bene ricorrere con cautela e con senso critico all’uso dell’intelligenza artificiale nella redazione di testi scientifici, per ragioni etiche e di integrità accademica.

La citazione di un contenuto generato dall’intelligenza artificiale può limitarsi alla sola menzione nel corpo del testo, senza riportare il riferimento in bibliografia, come mostrato nell'esempio seguente.

La seguente risposta alla domanda "Come si svolge il processo di revisione paritaria?" è stata generata da ChatGPT-4o il 6 maggio 2025.

In alternativa, è possibile inserire il riferimento in nota, indicando anche il link alla versione pubblica archiviata della conversazione.

10. Riposta al quesito "Come si svolge il processo di revisione paritaria?", ChatGPT-4o, 6 maggio 2025, <https://chatgpt.com/share/6819e4b0-aea0-8000-adc6-58a591baad3e>.

Se si desidera citare il riferimento in bibliografia, occorre indicare come responsabile l’ente o azienda sviluppatore della tecnologia utilizzata.

OpenAI. Risposta a "Come si svolge il processo di revisione paritaria?" ChatGPT-4o, 6 maggio 2025, <https://chatgpt.com/share/6819e4b0-aea0-8000-adc6-58a591baad3e>.

ESEMPIO DI BIBLIOGRAFIA

Nella bibliografia i riferimenti devono essere ordinati alfabeticamente per nome dell’autore (o curatore, o nome dell’ente/organizzazione). Nel caso siano presenti più opere di uno stesso autore occorre ordinare i riferimenti alfabeticamente per titolo. Le opere di un autore singolo precedono quelle dello stesso autore in gruppo con altri. Maggiori informazioni si trovano alla sezione 14.65 e seguenti del manuale Chicago.

Albert, Pierre. *Histoire de la Radio-Télévision*. Presses Univ. de France, 1996.

American Library Association. *Psychology Information Literacy Standards*. 2010. http://www.ala.org/acrl/standards/psych_info_lit.

Fontanelle, Eric C. *Preparing for the Postwar Period*. W. C. Cartwright and Daughters, 1944.

Fontanelle, Eric C. *What Really Happened when the War Ended*. Chagrin Valley Press, 1952.

Gould, Glenn. “Streisand as Schwarzkopf.” In *The Glenn Gould Reader*, a cura di Tim Page, 308–11. Vintage, 1984.

Lesina, Roberto. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Zanichelli, 1994.

Loften, Peter. "Reverberations between Wordplay and Swordplay in *Hamlet*." *Aeolian Studies* 2 (1989): 12-29.

Ramos, Frank P. "Deconstructing the Deconstructionists." *Eolian Quarterly* 11 (1990): 41-58.

Ramos, Frank P., John R Wizmunt, e Clint T. O'Finney. *Texts and Nontexts*. Whynot Press, 1987.

Schellinger, Paul, Christopher Hudson, e Marijk Rijsberman, cur. *Encyclopedia of the Novel*. Fitzroy Dearborn, 1998.

ABBREVIAZIONI

Esistono numerose abbreviazioni che si possono utilizzare nei riferimenti bibliografici. Riassumiamo qui alcune delle più ricorrenti, in parte latine. Per un repertorio più completo consigliamo di consultare uno o più manuali di stile, utili anche per verificare le abbreviazioni in uso nelle diverse lingue. Inoltre, i manuali di stile forniscono informazioni utili per capire come e quando usare le abbreviazioni nei riferimenti bibliografici.

anon. : anonimo

cap. : capitolo

cfr. : confer (confronta, da non confondersi con "vedi")

cur. : curatore/curatori

ed. : edizione

e.g. : exempli gratia (per esempio)

et al. : et alii (e altri)

fig. : figura

i.e. : id est (cioè)

ill. : illustrazione

n.d. : senza data

s.l. : senza luogo

s.n. : sine nomine (senza editore)

s.v./ s.vv. : sub voce (alla voce/alle voci)

tav. : tavola

vol./voll. : volume/i

BIBLIOGRAFIA

Council of Science Editors, Style Manual Committee. 2006. *Scientific style and format: The CSE manual for authors, editors, and publishers*. 7. ed. Council of Science Editors.

De Mauro, Tullio. 2000. *Il Dizionario della lingua italiana*. Paravia.

Diozzi, Ferruccio. 2003. *Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione*. Editrice Bibliografica.

Lesina, Roberto. 1994. *Il nuovo manuale di stile*. 2. ed. Zanichelli.

University of Chicago Press. 2024. *The Chicago manual of style*. 18. ed. Univ. of Chicago Press. Disponibile anche all'URL <https://www.chicagomanualofstyle.org/book/ed18/frontmatter/toc.html> (accesso riservato)

CORREZIONE DELLE BOZZE, PDF ED ESTRATTI

Agli autori saranno fornite di regola solo le prime bozze per gli articoli della *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità* ed anche le seconde per i volumi.

Le bozze saranno inviate in formato pdf e dovranno essere restituite entro un mese dalla data della loro spedizione, preferibilmente via posta elettronica. Le correzioni si possono fare sul file pdf oppure con penna rossa sulla stampa cartacea, da restituire preferibilmente come scansione via posta elettronica. Le correzioni dovranno essere limitate agli errori tipografici. Non saranno accettate modifiche sostanziali del testo.

Agli autori degli articoli di *Cassiodorus. Rivista di Studi sulla Tarda Antichità. Nuova serie* o della collana *Bibliotheca Vivariensis* dell'Istituto di Studi su Cassiodoro e sul Medioevo in Calabria sarà consegnato un pdf del proprio contributo.

A richiesta e a pagamento si potranno ottenere estratti cartacei in un numero preventivamente richiesto al momento della consegna delle bozze e/o le copie del volume. Ogni autore di volume avrà diritto a uno sconto del 50% per le copie, per un massimo di 10 copie.

